

MODELLO DI RENDICONTO RELATIVO AL CONTRIBUTO 5 PER MILLE DESTINATO AGLI ENTI DEL TERZO SETTORE (Mod. A)

Anagrafica

Denominazione sociale Fondazione Vera Nocentini ONLUS
(eventuale acronimo e nome esteso)

C.F. dell'Ente 80099260012

con sede nel Comune di Torino prov TO

CAP 10125 via Madama Cristina, 50

telefono 0116983173 email fondazionenocentini@gmail.com

PEC 50madamacristina@pcert.postecert.it

Rappresentante legale Vincenzo Pappalettera C.F. PPPVCN55M22L219L

Rendiconto anno finanziario 2020

Data di percezione del contributo 1995,18

IMPORTO PERCEPITO _____ EUR

1. Risorse umane

(rappresentare le spese nella relazione illustrativa a seconda della causale, per esempio: compensi per personale; rimborsi spesa a favore di volontari e/o del personale).

2. Spese di funzionamento 7884,00 EUR

(rappresentare le spese nella relazione illustrativa a seconda della causale, per esempio: spese di acqua, gas, elettricità, pulizia; materiale di cancelleria; spese per affitto delle sedi; ecc.)

3. Spese per acquisto beni e servizi _____ EUR

(rappresentare le spese nella relazione illustrativa a seconda della causale, per esempio: acquisto e/o noleggio apparecchiature informatiche; acquisto beni immobili; prestazioni eseguite da soggetti esterni all'ente; affitto locali per eventi; ecc.)

4. Spese per attività di interesse generale dell'ente

(rappresentare le spese nella relazione illustrativa a seconda della causale)

4.1 Acquisto di beni o servizi strumentali oggetto di donazione _____ EUR

4.2 Erogazioni a proprie articolazioni territoriali e a soggetti collegati o affiliati _____ EUR

4.3 Erogazioni ad enti terzi _____ EUR

4.4 Erogazioni a persone fisiche _____ EUR

4.5 Altre spese per attività di interesse generale _____ EUR

5. Accantonamento

(è possibile accantonare in tutto o in parte l'importo percepito, fermo restando per il soggetto beneficiario l'obbligo di specificare nella relazione allegata al presente documento le finalità dell'accantonamento. Il soggetto beneficiario è tenuto ad utilizzare le somme accantonate e ad inviare il modello relativo all'accantonamento entro 36 mesi dalla percezione del contributo)

TOTALE 1995,18 EUR

I soggetti beneficiari sono tenuti a redigere, oltre al presente modello di rendiconto, una relazione che illustri in maniera esaustiva l'utilizzo del contributo percepito e un elenco dei giustificativi di spesa. Si rammenta che i giustificativi di spesa non dovranno essere trasmessi, bensì conservati presso la sede dell'ente ed esibiti qualora il Ministero ne faccia richiesta.

Torino _____, Li 21/12/2022

Firma del rappresentante legale (per esteso e leggibile)

Il rappresentante legale, con la sottoscrizione del presente rendiconto:

- Dichiara che le spese inserite non siano già state imputate ad altri contributi pubblici o privati (c.d. divieto di doppio finanziamento a valere sulla stessa spesa), se non per la parte residua;
- Attesta l'autenticità delle informazioni contenute nel presente documento e la loro integrale rispondenza con quanto riportato nelle scritture contabili dell'organizzazione, consapevole che, ai sensi degli articoli 47 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi ovvero ne faccia uso è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Il presente rendiconto, inoltre, ai sensi dell'articolo 46 del citato d.P.R. n. 445/2000, deve essere corredato da copia semplice di un documento di identità in corso di validità del soggetto che lo abbia sottoscritto.



Firma del rappresentante legale (per esteso e leggibile)



Relazione illustrativa dell'utilizzo del contributo del 5 per 1000 relativo all'anno 2020 (art. 16, comma 1 del D.P.C.M. 23 luglio 2020).

La Fondazione Vera Nocentini ONLUS, pur non essendo ancora un Ente del Terzo Settore, redige la presente relazione illustrativa ai sensi della normativa sopra citata e seguendo le Linee Guida allegate al D.D. n. 488 del 22/09/2021.

In rispetto del punto n. 5 delle sopra citate Linee Guida, avendo ricevuto la somma di € 1.995,18, la Fondazione Vera Nocentini conserverà ai propri atti la presente relazione illustrativa ed il rendiconto redatto secondo il modello prestabilito.

La Fondazione Vera Nocentini opera presso il Polo del '900 di Torino, ente partecipato che svolge per i partecipanti una serie di servizi: la disponibilità di spazi per lo svolgimento di eventi e manifestazioni, la vigilanza e la guardiana, il servizio di comunicazione e di rapporti con la stampa, l'organizzazione e il coordinamento degli eventi, la fornitura dei servizi di illuminazione e riscaldamento dei locali, la manutenzione dell'immobile. Questa serie di servizi prevede un contributo da parte dei singoli enti partecipanti che viene corrisposto in ragione d'anno. La presente relazione illustrativa intende motivare l'utilizzo del contributo del 5 per 1000 relativo all'anno 2020 come quota parte di quello accreditato al Polo del '900 per i servizi sopra indicati e considerato come parte delle "spese di funzionamento".

L'attività della Fondazione Vera Nocentini viene di seguito descritta nel dettaglio.

SINTESI DELLE ATTIVITÀ 2020

Biblioteca	Catalogazione seconda parte del fondo librario di don Carlo Carlevaris, progetto finanziato con il contributo del Mibact. Selezione, ricollocazione e sistemazione in sala lettura di nuove sezioni della biblioteca: ambiente-ecologia, comunicazione-mass-media-giornalismo, lingue straniere (inglese, francese, tedesco, rumeno). Descrizione catalogografica degli spogli di riviste e volumi monografici. Continuazione della revisione e ricollocazione delle collezioni della biblioteca, con una riorganizzazione dei depositi e la disposizione di ulteriori volumi a scaffale aperto nella sala lettura del Polo del '900.
Archivi	Acquisizione e trasferimento dell'Archivio epistolare di Pietro Gribaudi, editore, 1959-1993. Catalogazione e inventariazione dei fondi delle Unioni Zonali della CISL di Torino (Contributo Mibact – DGA Bando Archivi politici e sindacali). Catalogazione di una prima parte del fondo archivistico di don Carlo Carlevaris (progetto sostenuto dalla Soprintendenza Archivistica e bibliografica del Piemonte e Valle d'Aosta). Catalogazione e digitalizzazione del fondo fotografico Piera Fossati, progetto finanziato con il contributo della Regione Piemonte (2019).

	Manutenzione della banca dati archivistica su 9centRo: verifica dei dati informativi e dei metadati, aggiornamento delle schede e dell'authority file.
Pubblicazioni	Publicazione del libro "Giovani a Torino". Autori Marta Margotti e Silvia Inaudi, Edizioni EFFATA' di Cantalupa, novembre 2020.
Ricerche	A settembre 2019 è stata avviata una ricerca sulla contrattazione aziendale negli anni '70, con particolare attenzione al ruolo dei consigli di fabbrica e alla realizzazione di esperienze partecipative alla FIAT e collaborazione ad una ricerca analoga sul sistema delle Partecipazioni Statali. Detta ricerca si è conclusa nel 2020 con la pubblicazione delle interviste, testimonianze, relazioni e commenti sul sito della Nocentini, dell'ISMEL e del Polo del '900. Continua la ricerca sulla FIT in Piemonte. Avviata la ricerca sulla figura di Franco Gheddo, storico dirigente della CISL e della FIM di Torino dagli anni '60 agli anni '80. Avviata la ricerca sulla storia dei sindacati della scuola e delle politiche scolastiche
Convegni e Seminari	in Piemonte, dagli anni '80 all'inizio del nuovo secolo. 11 febbraio 2020, Polo del '900: presentazione del volume di Enrico Miletto Gli Italiani di Tito. La Zona B del Territorio Libero di Trieste e l'emigrazione comunista in Jugoslavia (1947 – 1954). Hanno partecipato Antonio Vatta, Alessandro Bollo Costantino Di Sante. Coordinerà l'incontro Claudio Dellavalle. 25 aprile 2020: partecipazione alla maratona web #Torino25aprile, organizzato dal Polo del '900, dedicata alla Festa della Liberazione, con la produzione di alcuni interventi. 16-21 ottobre 2020, Polo del '900: organizzazione della settimana dedicata a Rita Levi Montalcini nell'ambito del progetto integrato Polo del '900 "900Storie" coordinato dal Centro Studi Piero Gobetti. 30 novembre 2020: produzione di testimonianze, interviste, riflessioni e casi studio nell'ambito del progetto integrato Polo del '900 "Lavoro e partecipazione", coordinato da ISMEL. 2 marzo – 19 aprile 2020: produzione dei sondaggi #femminileplurale nell'ambito del progetto integrato Polo del '900 "Donne, genere, generazioni: il lavoro, i diritti, i linguaggi". 13 ottobre 2020, Polo del '900: laboratorio di lettura sulla figura di Letizia Battaglia, sviluppato attraverso biografie, diari, lettere e testimonianze, nell'ambito del progetto integrato Polo del '900 "Donne, genere, generazioni: il lavoro, i diritti, i linguaggi". Primavera 2020: produzione dei podcast "Voci in attesa" sulle figure di Annie Ernaux, Susan Sontag e Nico, nell'ambito del progetto integrato Polo del '900 "Donne, genere, generazioni: il lavoro, i diritti, i linguaggi". 1 luglio 2020: organizzazione della diretta web L'Europa dopo il Covid. Il tempo dell'ideale. Il ritorno degli ideali con il Parlamento Europeo in collaborazione con la Fondazione Carlo Donat-Cattin e la Fondazione Gorla. Hanno partecipato:

<p>lavoro, i diritti, i linguaggi”.</p> <p>l’Istituto Salvemini e con il Gruppo Italiano Studio del Terrorismo.</p> <p>Days.</p> <p>(Coordinamento italiano</p> <p>Irpinia: il sindacato solidale”.</p> <p>relazioni transnazionali</p> <p>Didattica e formazione</p>	<p>nell’ambito del progetto integrato Polo del ‘900 “Donne, genere, generazioni: il”.</p> <p>18 settembre 2020: organizzazione del talk online “Il ruolo politico e sociale delle vittime nella lotta al terrorismo: i casi spagnolo e italiano” in collaborazione con</p> <p>23 settembre, Cinema Massimo, Torino: proiezione del documentario “Siamo qui da vent’anni” di Sandro Bozzolo, nell’ambito del festival cinematografico Job Film</p> <p>2 ottobre 2020, Polo del ‘900: presentazione del libro “Storia di un figlio” di Fabio Geda, organizzata nell’ambito della Giornata nazionale in memoria delle vittime dell’immigrazione, in collaborazione con Ufficio Pastorale Migranti, CISDA (Coordinamento italiano sostegno Donne Afghane Onlus), Baldini&Castoldi.</p> <p>23 novembre 2020: realizzazione del talk online “A quarant’anni dal terremoto in</p> <p>9-10 dicembre 2020: partecipazione al Seminario di storiografia e cultura sindacale, dal titolo: “La cultura sindacale in divenire della Cisl: apporti, esperienze, relazioni transnazionali in settanta anni di storia”.</p> <p>Realizzazione di un kit didattico a partire da “L’Alleato”, vincitore del concorso “Filmare la storia” edizione 2019-2020. In collaborazione con Archivio</p>
<p>Istituto Primo Levi, Unione Culturale Franco Antonicelli.</p> <p>scuole.</p> <p>nostro istituto conserva.</p> <p>Tra queste citiamo le più significative:</p> <p>dell’industria alimentare</p> <p>Nascita della Repubblica, 2 giugno</p> <p>Cinema e migrazioni</p> <p>La conquista del tempo pieno</p> <p>Rifugiati: una storia lunga un secolo</p> <p>Il lavoro ai tempi del coronavirus.</p> <p>passaggi”.</p> <p>del bando Civica di Compagnia di San Paolo.</p> <p>Concorsi a premi Filmare la storia, concorso ideato e organizzato dall’Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza (membri di giuria).</p>	<p>Cinematografico Nazionale della Resistenza, Polo del ‘900, Istituto Salvemini,</p> <p>Open day didattica Polo del ‘900: il 6 ottobre 2020 si è svolto in modalità online l’Open day della didattica del Polo del ‘900 durante il quale la Fondazione Vera Nocentini ha presentato le proprie attività didattiche e formative offerte alle</p> <p>Sono state realizzate una serie di newsletter tematiche per valorizzare la conoscenza della storia della nostra città, dei nodi problematici conseguenti alla pandemia con particolare attenzione alle sue conseguenze sul mondo del lavoro, offrendo al nostro pubblico sguardi inediti e originali e occasioni di lettura e di approfondimento, valorizzando anche il patrimonio archivistico e librario che il</p> <p>In cucina nel ‘900: Dolci, birra e vermouth, walkscape nella Torino</p> <p>Realizzazione con Istoretto del kit didattico “La Merica e altre storie” nell’ambito del progetto integrato di Didattica “Novecento. Storie di spostamenti, confini,</p> <p>Preparazione di un percorso formativo con il liceo linguistico Einstein nell’ambito del progetto “Alfabeto Civico”, coordinato dalla Fondazione Donat-Cattin, vincitore</p>
<p>3</p>	

	Accendi la Resistenza, concorso creativo ideato e organizzato dell'Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea "Giorgio Agosti" e sostenuto dal Polo del '900 (membri di giuria).
--	--

1. ORGANISMI STATUTARI

La Fondazione Vera Nocentini è in realtà registrata come Associazione Culturale Vera Nocentini ONLUS, denominata come Fondazione Nocentini all'atto della sua costituzione. Ha ottenuto il riconoscimento giuridico della Regione Piemonte n. 957 rilasciato in data 16 febbraio 2010 dall'Ufficio Regionale per il registro delle persone giuridiche private.

Stiamo seguendo l'evoluzione delle problematiche applicative della nuova legislazione sul terzo settore, non appena gli atti da parte del Governo e da parte della Regione saranno definitivi, provvederemo all'adeguamento del nostro statuto come previsto dalla legge e alla registrazione al R.U.N.T.S..

La composizione degli organi statutari per l'anno 2020 era la seguente:

Presidente: Gianfranco Zabaldano

Vicepresidente: Marta Margotti

Direttrice scientifica: Marcella Filippa

Altri componenti del Consiglio di amministrazione oltre a Zabaldano, Margotti e Filippa erano Mauro Armandi, Renato Bresciani, Laura Onofri, Silvia Inaudi, Carlo Marletti, Aldo Enrietti, Stefano Musso, Antonio Sansone, Tommaso Panero, Stefano Tallia

Revisori dei conti : Gianfranco Amprimo, Piercarlo Bonzano, Giorgio Bizzarri.

Il numero complessivo dei soci era di 159.

Nel febbraio del 2020 è venuto a mancare Giovanni Avonto, uno dei soci fondatori, poi Presidente per molti anni, e componente del nostro Consiglio di Amministrazione, nel quale è stato sostituito da Stefano Tallia.

Nell'assemblea dei soci del 29/9/2020 sono stati integrati come nuovi soci: Enrico Solavaggione, Luca Caretti, Rocco Cutri, Giuseppe Della Rocca, Laura Martinelli, Eloeh Mason, Siria Taurelli, Massimo Patalani, Anna Abate, Roger Davico.

2. VALUTAZIONE DELL'ANNO 2020

Per il 2020 era stato preventivato, in una riunione del Consiglio di Amministrazione del dicembre 2019, un bilancio in sostanziale pareggio, con entrate ed uscite che si attestavano intorno ai 181.947,49 euro.

Poi, è arrivata l'epidemia da COVID 19, alla fine del mese di febbraio, ed è cambiato il mondo.

Gli effetti della pandemia da CORONAVIRUS, i vari decreti ministeriali e le disposizioni regionali che si sono succedute nel corso dell'anno, hanno determinato la chiusura delle attività e delle sedi di lavoro, l'impossibilità di svolgere una serie di servizi al pubblico e di realizzare molti servizi in presenza per molti mesi del 2020, sia in primavera che nei mesi autunnali, contestualmente all'esigenza di garantire la sicurezza anche nei mesi di apertura parziale del Polo del '900.

Tutto questo ci ha portati a modificare radicalmente il programma di lavoro che avevamo presentato al Consiglio di amministrazione a corredo della presentazione del bilancio preventivo 2020.

Per lunghi periodi dell'anno è stata attivata la modalità di lavoro dello smart working, per tutti i dipendenti e i collaboratori, e per 2 mesi, a fronte di un calo inevitabile dell'attività lavorativa, in particolare quella di servizi al pubblico, il personale della Fondazione Nocentini è stato posto in cassa integrazione in deroga per una parte dell'orario di lavoro. Questo si è verificato nel periodo più acuto di lock down, tra la metà del mese di aprile e la metà del mese di giugno.

Va sottolineato l'impegno, anche volontario, e l'abnegazione con i quali tutto il personale e i collaboratori (comprese le ragazze del servizio civile), hanno affrontato la nuova situazione, facendosi carico delle difficoltà della Fondazione e nello stesso tempo contribuendo, anche in modo creativo, al ripensamento e alla realizzazione delle nostre attività in un quadro completamente mutato.

Di conseguenza alcuni progetti che erano stati previsti per il 2020 sono stati sospesi e posticipati, altri si sono comunque realizzati pur in condizioni nuove, altri sono stati appositamente concepiti per rispondere alla nuova situazione che si è creata.

Complessivamente si può dire che gran parte dei nostri progetti hanno avuto una riformulazione sostanziale.

E' stato possibile svolgere incontri in presenza solo nel periodo compreso tra l'inizio del mese di luglio e la metà di ottobre pur nel rispetto delle regole in termini di sicurezza.

Nel periodo precedente al mese di luglio, e ancora di più dopo la metà di ottobre, le iniziative in presenza sono state ripensate con modalità nuove, prevedendo la loro trasmissione on line in streaming sui canali social della Fondazione.

In alcuni casi sono state utilizzate modalità miste con una parte del pubblico in presenza e una parte, molto maggiore da remoto.

Facendo un bilancio della efficacia di queste modalità di comunicazione possiamo dire che il pubblico si è notevolmente ampliato, sia a carattere locale sia, soprattutto, a carattere nazionale.

Inoltre la modalità di comunicazione tramite i social ha ampliato di molto, la partecipazione delle giovani generazioni.

Un'altra novità importante nelle nostre attività, è stata la trasformazione profonda della comunicazione con le nostre newsletter settimanali.

Se prima le newsletter erano la comunicazione delle nostre iniziative, nel periodo del primo lock down, e la cosa è poi proseguita per tutto l'anno, la newsletter è diventata uno strumento per comunicare contenuti digitali gratuiti agli oltre 2000 contatti che sono inseriti nel nostro indirizzario.

Nel 2020 sono stati acquisiti due importanti progetti di catalogazione di libri, che saranno realizzati nel 2021. Si tratta del progetto finanziato tutti gli anni dal MIBACT di catalogazione di volumi frutto di importanti donazioni. Il secondo è la catalogazione dei volumi della biblioteca di Beppe Boni, storico dirigente della CISL e formatore, la cui vasta biblioteca è stata lasciata in eredità alla sua morte alla Fondazione Nocentini, biblioteca che è stata collocata nella sua interezza nella nostra sede storica, in via Madama Cristina 50, e che dopo la catalogazione entrerà a far parte del circuito delle nostre biblioteche del Polo e delle biblioteche universitarie torinesi. Questo progetto è stato finanziato dalla Soprintendenza archivistica del Piemonte e della Valle d'Aosta.

A questo si aggiunge la realizzazione del progetto di inventariazione, catalogazione e digitalizzazione del fondo Piera Fossati e la conclusione del progetto di riordino del Fondo Unioni zonali CISL, finanziato dal Mibact.

E' proseguito, anche se ha avuto un rallentamento causa COVID, il progetto Organizzare la memoria del lavoro per accompagnare la crescita dei giovani, finanziato dalla Fondazione CRC di Cuneo.

Così come è proseguito, anche se non ancora concluso, il progetto di riordino dell'archivio di don Carlo Carlevaris, finanziato dalla Sovrintendenza archivistica del Piemonte e della valle d'Aosta.

Ha avuto un grande rilievo, nella nostra attività, la raccolta di testimonianze orali di dirigenti sindacali, dirigenti d'azienda, collegati ai progetti "Lavoro e partecipazione", avente come capofila l'ISMEL, al progetto di ricerca sulla storia della FIT del Piemonte e al progetto di realizzazione di un volume sulla storia di Franco Gheddo, storico dirigente della CISL Piemontese e fondatore della Fondazione Nocentini.

Dalla raccolta di queste testimonianze emerge un percorso che rappresenta un viaggio nella memoria di donne, uomini che mantengono vivo, ancora oggi, il filo dei ricordi.

Tematiche come il dopoguerra, l'emigrazione, il lavoro, l'impegno sindacale e il terrorismo rappresentano gli elementi tematici che emergono con più rilevanza e che intendiamo valorizzare con la creazione di un canale tematico capace di far dialogare queste testimonianze con il patrimonio archivistico conservato nel nostro archivio e complessivamente negli archivi del Polo del '900.

E' proseguito inoltre il lavoro legato all'acquisizione dell'archivio e della biblioteca della professoressa Passerini, così come quello per la valorizzazione dell'archivio dell'editore Gribaudo.

3. VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE

Dopo l'enorme sforzo negli anni precedenti, che ha portato alla pubblicazione di un notevole numero di libri, frutto di ricerche sui nostri archivi e sulle testimonianze da noi raccolte, nel 2020 è proseguito il lavoro per la pubblicazione delle ricerche sulla storia della FIT e sulla vita di Franco Gheddo, che sarà un affresco sulla storia della FIM e della CISL torinesi dall'inizio degli anni '60 alla fine degli anni '80.

Nella ricerca su Franco Gheddo si sta particolarmente distinguendo il lavoro di Renato Bresciani che insieme a Tommaso Panero sta lavorando per costruire questa pubblicazione.

Alla fine dell'anno si è avviata una attività di raccolta di documentazioni per raccontare la storia del sindacato scuola dagli anni '80 fino ai primi anni del nuovo secolo, impegno a cui si sta dedicando Enzo Pappalettera, già segretario regionale della CISL Scuola oltre che dirigente scolastico.

Nel 2020 è stato pubblicato un volume a cura della Fondazione Nocentini, si tratta del libro "Giovani a Torino", a cura di Marta Margotti e Silvia Inaudi, edito da EFFATA', che racconta la storia di un gruppo di giovani che dettero vita, all'inizio degli anni '60, al Centro Torinese di Solidarietà.

4. RAPPORTO CON LE ISTITUZIONI E ALTRI CENTRI CULTURALI

POLO DEL '900

Il 2019 è stato un anno di significativa attività del Polo del '900 che si è ormai affermato come uno dei principali attori della scena culturale torinese.

Si è concluso il percorso di accompagnamento alla crescita del Polo del '900 da parte della Compagnia di San Paolo, è stato un anno in cui i progetti integrati che vedevano lavorare insieme molti istituti partner sono diventati il motore principale delle iniziative che si svolgono presso i palazzi Juvarriani con una partecipazione di pubblico agli eventi sempre maggiore.

La nostra presenza all'interno del Polo si configura come una grande opportunità ma nello stesso tempo si profila il rischio di perdita della propria identità, o per lo meno di attenuazione e scarsa visibilità (anche per una reale riduzione di risorse da questo punto di vista).

Nel 2019 sono entrati come soci della Fondazione Polo del '900 nuovi istituti culturali con i quali noi abbiamo lavorato molto in questi anni, in particolare la Fondazione Gorla.

E' partita l'esperienza del magazine del Polo, con l'obiettivo di valorizzare le esperienze e i contenuti che sono emersi nelle iniziative dei vari istituti.

Il Polo del '900 si presenta come una delle più grandi realtà culturali del nostro territorio: il pubblico è in aumento, si è calcolato che nel corso dell'anno si svolgono 1/2 eventi al giorno tra iniziative del Polo, progetti integrati e iniziative dei singoli istituti. Di questa visibilità e strumentazione beneficiamo anche noi.

Nello stesso tempo non possiamo non evidenziare l'esistenza di alcune criticità. L'auspicio è che con il tempo e con una presenza più determinante degli istituti si riesca sempre più a valorizzare questa grande realtà culturale e si riesca nel contempo a garantire il ruolo e l'identità dei singoli istituti presenti.

5. VITA ASSOCIATIVA E SERVIZI DELLA FONDAZIONE

Nel corso del 2020 abbiamo riunito quattro volte il consiglio di amministrazione, con riunioni che si sono sempre svolte in streaming.

Abbiamo riunito l'assemblea dei soci ai primi di ottobre, in un periodo in presenza erano possibili anche se contingentate e con i dovuti distanziamenti, abbiamo avuto la partecipazione di un buon numero di soci in presenza, altri si sono collegati in streaming. Nell'insieme una buona partecipazione.

E' stata definita la quota associativa e si è anche deliberata la decadenza di alcuni soci che ormai da alcuni anni non avevano pagato le quote associative e non erano più stati presenti alle nostre iniziative.

Torino, 21 dicembre 2022

Il presidente della Fondazione vera Nocentini
Enzo Pappalettera

